



La Croce del Papa opera di Enrico Job

## Cevo Grandi idee per l'associazione Croce del Papa

In primo piano il nuovo numero diretto, il sito web e la voglia di realizzare la cripta

**CEVO** Il grande Crocifisso, opera di Enrico Job, da alcuni anni positivamente valorizzato. Questo l'impegno che si sta assumendo il nuovo direttivo dell'associazione culturale «Croce del Papa», rinnovato lo scorso aprile, di cui fanno parte il sindaco e il parroco di Cevo in rappresentanza del Comune e della Parrocchia di Cevo (soci fondatori), Elsa Belotti dell'associazione «Family hope»; Marco Maffessoli, della Commissione comunale per il turismo e Lino Balotti dell'associazione «El telè».

In attesa delle iniziative che si realizzeranno nella prossima stagione turistica, già ora si può contattare l'Associazione direttamente, e non più attraverso il numero di telefono del Municipio: è infatti stato attivato il numero 338/5918960, a cui si ottenere informazioni e indicazioni sul monumento e sulle iniziative. Premondo sarà aperto anche un sito web. Inoltre, come chiarisce Marco Maffessoli, presidente dell'Associazione, il direttivo sta studiando vari appuntamenti: «Fino a oggi l'Associazione ha pensato a innalzare il mo-

numento, ora è necessario un salto di qualità che porti a frequentare maggiormente il sito, già meta di pellegrinaggi. Grazie alla presenza di Monsignor Olmi all'ultima riunione del Consiglio, speriamo di collegarci meglio alle Parrocchie e ai Grest estivi per iniziative di carattere religioso. Ci potranno inoltre essere spettacoli teatrali e culturali, e non escludiamo il passaggio sull'Androla di competizioni sportive di alto livello».

Per completare il monumento man-

cano la cripta alla base della Croce e il posizionamento delle targhe simbolo di devozione acquistate da privati cittadini. Il presidente Maffessoli precisa: «È stato concluso l'iter delle autorizzazioni del progetto della cripta, ora attendiamo di reperire le risorse; puntiamo sull'obiettivo di un pro-munitario 2 nell'ambito di un progetto dell'Unione dei Comuni della Valsaviore. La cripta sarebbe rilevante sotto il profilo religioso e l'accesso alla Croce non sarebbe più dalla strada ma attraverso un passaggio pedonale».

f. s.